

Regolamento “Mercatino delle pulci e del libro usato”

Art 1

Al fine di favorire le occasioni di socialità e la lettura, la Amministrazione Comunale di Costa di Rovigo istituisce la 1^a Edizione della manifestazione denominata “Mercatino delle pulci e del libro usato”, che ha per oggetto lo scambio di “cose usate”, non aventi valore storico od artistico.

Lo scopo primario del nostro mercatino è quello di favorire lo scambio, il riutilizzo e il riciclo degli oggetti di consumo di uso quotidiano, diffondendo una cultura del recupero evitando lo spreco di risorse in una precisa ottica di economia ecosostenibile e di solidarietà sociale, nonché di favorire la lettura, promuovendo lo scambio di libri vecchi, usati o introvabili, fumetti o riviste.

Il mercatino dovrà avere ad oggetto beni ancora belli, usati ma ancora servibili e libri in buono stato per una piacevole lettura. E’ il luogo in cui si scambia il superfluo ma con un occhio di riguardo a chi pensiamo possa riutilizzarlo: il rispetto per il prossimo deve avere sempre il primo posto. E’ il luogo in cui gli scambi devono essere proficui, interessanti, agevoli e significativi.

Art 2

Nell’area della manifestazione è consentito esclusivamente lo scambio di beni di proprietà degli espositori privati. Verrà messo a disposizione un banchetto, il cui allestimento è rimesso ai partecipanti, che potranno appoggiarvi i beni di proprietà o, in alternativa, scegliere di tenerli con sé.

Ogni partecipante potrà portare oggetti da barattare e girare con essi, negli spazi adibiti del mercatino, barattandoli con gli oggetti esposti su apposito banchetto o con gli oggetti di altri visitatori.

Art 3

Possono partecipare al Mercatino solo ed esclusivamente i privati cittadini che non esercitano l’attività commerciale.

Art 4

Gli oggetti vanno esclusivamente barattati con altri oggetti. Non è consentito in alcun modo lo scambio di oggetti contro somme di denaro. Sotto questo profilo l’Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in ambito giuridico, amministrativo e fiscale in caso di verifiche e controlli da parte delle autorità competenti, che riscontrino il mancato rispetto del regolamento da parte del singolo.

Art 5

I criteri di valutazione degli oggetti del baratto sono rimessi ai singoli partecipanti che si impegnano a barattare le cose rispettando i principi del buon padre di famiglia, tenuto conto dell’utilizzabilità dell’oggetto, della lavorazione se prodotto di lavoro artigianale e dello stato di manutenzione dell’oggetto.

Art 6

La custodia degli oggetti del baratto è rimessa al singolo partecipante.

L’Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per lo smarrimento o danneggiamento di tali oggetti.

Art 7

Ogni partecipante dovrà rispettare l’area adibita alla manifestazione, mantenendola pulita, rispettare gli orari e le modalità della manifestazione, rispettare ogni altra indicazione e/o prescrizione contenuta nell’ambito del presente regolamento e nel contesto della normativa vigente. In particolare è vietato di introdurre, pubblicizzare e esporre articoli non attinenti alla manifestazione, accantonare materiali al di fuori dell’area della manifestazione, esporre animali vivi, armi e/o materiali esplosivi e/o combustibili, alimenti e bevande, riviste o libri pornografici

Art 8

L’Amministrazione Comunale si riserva di non accettare partecipanti che portino con sé materiali non consoni al decoro ed allo scopo sociale dell’iniziativa e si riserva il diritto di allontanare coloro che non rispettino il presente regolamento o rechino disturbo durante lo svolgimento della manifestazione.